

Delibera n. 260

del – 3 MAR. 2015

OGGETTO: Art. 6, L.R. 17-11-2014 n. 23: Istituzione del Codice Rosa e della rete aziendale di intervento per la prevenzione e il contrasto della violenza e del maltrattamento.
Costituzione gruppo di lavoro deputato alla definizione e organizzazione dei processi, in ambito ospedaliero e territoriale, e dei rapporti con organismi istituzionali esterni all'Azienda.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

Che la deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott.ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario: dott. Pier Paolo Pani

Su proposta del Direttore Sanitario Aziendale

VISTI

- il D.Lgs 30.12.92, n. 502 "Riordino della disciplina sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n° 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- la L.R. n.10 del 28.07.2006, "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna";
- la L.R. 23 del 23/12/2005; "Sistema integrato dei servizi alla persona. (Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali)".
- la L.R. 17/03/2014, n° 23, avente ad oggetto " Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n° 23/2005, n° 10/2006 e n° 21/2012";
- la DGR N. 51/2 del 20.12.2014;
- la DGR n° 1/14 del 13/01/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 274 in data 20.03.2008 di approvazione dell'atto aziendale, modificato con deliberazioni n° 1413 del 15/12/2009, n° 12 del 9/01/2014, n° 67 del 24/01/2014 e n°1881 del 17/12/2014;

Premesso

che l'art. 6, L.R. 17-11-2014 n. 23, rubricato "Istituzione del Codice rosa", stabilisce "

1. *La Regione istituisce, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, il Codice rosa in tutti i pronto soccorso della Sardegna. Il Codice rosa è un percorso di accesso al pronto soccorso dedicato alle vittime di ogni forma di violenza, senza distinzione e discriminazione alcuna, con particolare attenzione alle donne. Ogni azienda sanitaria organizza questo servizio entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.*

2. *La Giunta regionale, entro i successivi trenta giorni, approva le linee guida, sentito il parere della Commissione consiliare competente anche in riferimento alla legge regionale 12 settembre 2013, n. 26 (Interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e allo stalking. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 (Norme per l'istituzione di centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza)).*

Atteso

- che per contrastare e prevenire in modo efficace un problema sociale complesso e multiforme, come quello della violenza occorre creare un sistema a rete che veda il coinvolgimento e la partecipazione di diversi soggetti istituzionali: il servizio sanitario, i servizi sociali, la scuola, le amministrazioni locali, le forze dell'ordine, la magistratura, i media;
- che in tale contesto, il sistema socio sanitario occupa una posizione centrale, stante le competenze specifiche in tema di maltrattamento e violenza;
- che l'incontro con il personale sanitario si configura come uno dei primi, possibili contatti che la vittima ha con realtà istituzionali;
- che il sistema socio sanitario :
 - ha l'obbligo della presa in carico delle vittime e della definizione del percorso assistenziale in ambito ospedaliero e territoriale;
 - deve fornire servizi comprensivi e multidisciplinari per la prevenzione e l'intervento negli ambiti di competenza;
 - deve raccogliere informazioni sulla prevalenza e i fattori di rischio;
 - deve raccordarsi con l'Autorità Giudiziaria, con le forze dell'Ordine, con gli Enti Locali e le altre istituzioni interessate;
 - svolge un ruolo di advocacy qualificando la violenza come un problema di salute pubblica.

Considerato

- che, alla luce dell' art. 6, L.R..n° 23/2014 e nelle more dell'adozione delle linee guida regionali, nell'ambito della ASL n° 8, è stato già apprestato un primo progetto di organizzazione del processo denominato Codice rosa che ha visto coinvolti il Responsabile della SC "Pronto Soccorso e OBI " del P.O. SS. Trinità ed il Responsabile della SC Consultori del Distretto 1;
- che l'Azienda, attraverso la sua articolazione organizzativa, è già impegnata, in collaborazione con soggetti istituzionali esterni, quali Tribunale dei Minori, Procura presso Tribunale dei Minori, Procura presso Tribunale ordinario, Tribunale civile, Centro Regionale per la Giustizia Minorile, Enti Locali ricompresi nei PLUS, Provincia, in programmi e progetti volti al contrasto ed alla prevenzione di ogni forma di violenza ;

Atteso

che si ritiene necessario ed opportuno creare e favorire, in ambito aziendale, un approccio sistemico, unitario e coordinato alla complessiva problematica della violenza che consenta la realizzazione effettiva :

- della presa in carico globale delle vittime per gli ambiti di competenza aziendali;
- della continuità tra ambito ospedaliero e territoriale sul tema;
- del necessario coordinamento e integrazione degli interventi con quelli erogati dai soggetti istituzionali esterni che consenta all'Azienda di qualificarsi, quale unitario soggetto dotato di percorsi ed approcci già codificati, condivisi e concordati, al suo interno, sul tema e sugli specifici ambiti dello stesso ;

Ritenuto

che a tali fini è necessario costituire un gruppo di lavoro costituito dai seguenti nominativi:

- Dr. Giorgio Pia – Responsabile struttura Complessa “Pronto Soccorso e OBI “ del P.O. SS. Trinità
 - Dr.ssa Silvana Sanna - Responsabile della SC Consultori del Distretto 1;
 - Dr.ssa Eleonora Coccollone, - Responsabile SC Ostetricia e Ginecologia del P.O. SS. Trinità
 - Dr.ssa M. Teresa Orano – Direttore Sanitario P.O. Binaghi.
 - Dr. Alessandro Brundu – Direttore Sanitario ff. P.O. SS. Trinità
 - Dr.ssa Luisa Casu - Responsabile Distretto 2
 - Dr. Augusto Contu – Direttore del Dipartimento di Salute Mentale
 - Dr. Estello Massimo Diana – Responsabile SER.D 1 e 2
 - Dott.ssa Valeria Caredda – Responsabile Centro Donna
 - Dott.ssa Elisabetta Illario – Consultori Distretto 1
 - Dott.ssa Luciana Fancello – Consultori Distretto 1
 - Dott.ssa Luisa Pilloni – Consultori Distretto 3
 - Dott.ssa Paola Cau - Neuropsichiatria infantile Distretto 3
 - Dott.ssa Patrizia Arca – CSM Quartu Sant’Elena
- di demandare al gruppo di lavoro il compito di definire ed organizzare, a livello aziendale ed in maniera sistemica entro 30 gg. dall’adozione del presente atto:
- i processi operativi volti al contrasto di ogni forma di violenza coordinandoli con il percorso di istituzione del Codice Rosa e con gli altri progetti aziendali già in essere al fine di redigere i protocolli operativi aziendali sul tema e di garantire la presa in carico globale della vittima della violenza in un’ottica di continuità ospedale/territorio;
 - di definire i rapporti con gli organismi istituzionali esterni all’Azienda coinvolti nel sistema di contrasto al fenomeno della violenza;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:


- di costituire un gruppo di lavoro deputato alla definizione e organizzazione dei processi a livello aziendale, sulla problematica del contrasto ad ogni forma di violenza e sull’istituzione del Codice Rosa composto come di seguito indicato:
 - Dr. Giorgio Pia – Responsabile struttura Complessa “Pronto Soccorso e OBI “ del P.O. SS. Trinità
 - Dr.ssa Silvana Sanna - Responsabile della SC Consultori del Distretto 1;
 - Dr.ssa Eleonora Coccollone, - Responsabile SC Ostetricia e Ginecologia del P.O. SS. Trinità
 - Dr.ssa M. Teresa Orano – Direttore Sanitario P.O. Binaghi.
 - Dr. Alessandro Brundu – Direttore Sanitario ff. P.O. SS. Trinità
 - Dr.ssa Luisa Casu - Responsabile Distretto 2
 - Dr. Augusto Contu – Direttore del Dipartimento di Salute Mentale
 - Dr. Estello Massimo Diana – Responsabile SER.D 1 e 2
 - Dott.ssa Valeria Caredda – Responsabile Centro Donna
 - Dott.ssa Elisabetta Illario – Consultori Distretto 1
 - Dott.ssa Luciana Fancello – Consultori Distretto 1
 - Dott.ssa Luisa Pilloni – Consultori Distretto 3
 - Dott.ssa Paola Cau - Neuropsichiatria infantile Distretto 3
 - Dott.ssa Patrizia Arca – CSM Quartu Sant’Elena
- di demandare al gruppo di lavoro il compito di definire ed organizzare, a livello aziendale ed in maniera sistemica, entro 30 gg. dall’adozione del presente atto:

- i processi operativi volti al contrasto di ogni forma di violenza coordinandoli con il percorso di istituzione del Codice Rosa e con gli altri progetti aziendali già in essere al fine di redigere i protocolli operativi aziendali sul tema e di garantire la presa in carico globale della vittima di ogni genere di violenza in un ottica di continuità ospedale/territorio;
 - di definire i rapporti con gli organismi istituzionali esterni all'Azienda coinvolti nel sistema/rete di contrasto al fenomeno della violenza;
 - di comunicare l'adozione del presente atto all'Assessorato regionale all'Igiene, Sanità ed Assistenza Sociale .
- letto , approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Antonella Carreras



IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Pier Paolo Pani



II COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr.ssa Savina Ortu

